

La Stazione Radioastronomica di Medicina

Da una finestra del Centro Visite "Marcello Ceccarelli", nei giorni senza nebbia si possono vedere i grandi radiotelescopi della Stazione osservativa di Medicina. In figura, la parabola VLBI dista circa 1800 metri e il ramo Est-Ovest della Croce del Nord 2000 metri.

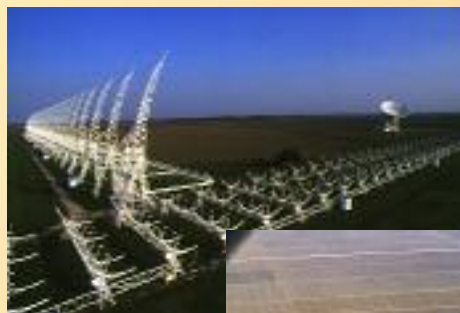


La Croce del Nord: il radiotelescopio Croce del Nord è stato inaugurato nel 1964 ed è costituito da due rami perpendicolari di antenne posti rispettivamente in direzione Nord-Sud e in direzione Est-Ovest.

Il **ramo Est-Ovest** è costituito da una unica antenna di forma cilindrico-parabolica lunga 564 metri e larga 35.

Il **ramo Nord-Sud** è costituito da 64 antenne di forma parabolica lunghe 23.5 metri e larghe 8, disposte parallelamente a 10 metri di distanza tra loro.

Il radiotelescopio opera a 408 MHz (lunghezza d'onda di 73.5 cm). Con una superficie di antenna di 32.000 mq, è tra i più grandi strumenti attivi del mondo.



La Parabola VLBI: il radiotelescopio è stato costruito nel 1983 come nodo della rete osservativa European VLBI Network. In Italia una identica antenna è stata realizzata a Noto (SR) nel 1988.

L'antenna partecipa alle campagne osservative astronomiche e geodetiche di tipo VLBI (Very Long Baseline Interferometer) nella rete europea e internazionale. È in grado di osservare anche come strumento singolo.

Il radiotelescopio opera a frequenze comprese tra 1.4 e 22 GHz (lunghezza d'onda da 22 a 1.3 cm). Ha un diametro di 32 metri e quindi la superficie dello specchio è di circa 800 mq.

Per saperne di più:

- <http://www.ira.inaf.it>
- <http://www.ira.inaf.it/Medicinaweb/Nc>
- <http://www.med.ira.inaf.it/>